



**COMUNE DI CAPRI LEONE**  
Città Metropolitana di Messina

N. 124 del Reg.

Data 24/05/2018

## Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** Piano per l'avvio misure tecnico – organizzative attuazione Regolamento Europeo Protezione Dati sulla Privacy n. 679/2016. Atto di indirizzo.

L'anno Duemiladiciotto il giorno VENTIQUATTRO del mese MAGGIO alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
<b>FILIPPO</b>	<b>BORRELLO</b>	<b>Sindaco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MANCARI</b>	<b>RICCARDO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CARCIONE</b>	<b>LUCIA</b>	<b>Assessore</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>GIUFFRE'</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa, **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il 2 Sindaco Filippo Borrello assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** Piano per l'avvio misure tecnico – organizzative attuazione Regolamento Europeo Protezione Dati sulla Privacy n. 679/2016. Atto di indirizzo.

Richiamato:

- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che ha abrogato la direttiva 95/46/CE (regolamento generale della protezione dei dati);
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, comunemente chiamato Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come riformato dal D. Lgs. 97/2016, ad oggetto gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- le Linee guida del Garante Privacy, ed in particolare quelle attinenti la profilazione on line (19 marzo 2015); il trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuati per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (15 maggio 2014); il trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuati per finalità di pubblicità e trasparenza sul web (2 marzo 2011); il trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico (disposizioni del Regolamento);

Considerato che gli Enti Locali quindi, entro il 25 maggio 2018 hanno l'obbligo (art. 32 del Regolamento) di mettere in atto misure tecniche ed organizzative ed adeguarsi alle nuove regole;

Ritenuto che:

- l'attuazione del Regolamento UE presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle P:A: stando che comporta un cambiamento anche culturale poiché i cittadini, con le nuove disposizioni, sono al centro del sistema e agli stessi viene riconosciuto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull'utilizzo dei dati stessi;

Sono riconosciuti, infatti, ai cittadini:

- il diritto alla portabilità dei dati, il diritto all'oblio (riconosciuto fino ad ora solo a livello giurisprudenziale),
- il diritto di essere informato in modo trasparente, leale e dinamico sui trattamenti effettuati sui suoi dati e di controllare,
- il diritto di essere informato in modo trasparente, leale e dinamico sui trattamenti effettuati sui suoi dati e di controllare,
- il diritto di essere informato sulle violazioni dei propri dati personali ("data breach", notificazione di una violazione di dati),
- il diritto di essere avvertiti dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese delle violazioni dei loro dati personali (data breach notification) entro le 72 ore,
- il diritto di dare mandato ad un organismo apposito di proporre reclamo per loro conto e di esercitare per loro conto i diritti sui propri dati ( v, artt. 77, 78 e 79),
- il diritto di ottenere il risarcimento dei danni causati dalla violazione del regolamento;
- il Garante per la protezione dei dati sta svolgendo un ruolo chiave, nella complessa opera di armonizzazione della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali oggi vigenti e dei propri precedenti provvedimenti generali dal forte impatto sulle pubbliche amministrazioni (posta elettronica ed internet, videosorveglianza, amministratori di sistema, trasparenza on line) rispetto ai nuovi principi, istituti e responsabilità previsti dal nuovo testo:

Preso atto che:

il Regolamento impone una forte responsabilizzazione poiché la protezione dei dati personali diventa un "asset strategico" delle pubbliche amministrazioni che deve essere valutato prima, già dal momento di progettazione di nuove procedure, prodotti o servizi (principi "data protection by design" e "data protection by default"), e non più un mero adempimento formale;

Ritenuto che ogni pubblica amministrazione al riguardo ha diversi obblighi, quali:

- l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una valutazione dell'impatto ("privacy impact assessment"), dei trattamenti previsti dal Regolamento quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La valutazione di impatto privacy richiede una puntuale e documentata analisi dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati;

- l'obbligo di rendicontazione ("principio di accountability") ossia, di dimostrare:
  - o di avere adottato le misure di sicurezza adeguate ed efficaci a protezione dei dati e, costantemente riviste e aggiornate;
  - o che i trattamenti sono conformi con i principi e le disposizioni del Regolamento europeo, compresa l'efficacia delle misure. Al fine di potere dimostrare la conformità alle disposizioni del Regolamento, viene previsto l'obbligo di tenuta di un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità con relativa descrizione delle misure di sicurezza (art. 30) tecniche ed organizzative e che su richiesta, deve essere messo a disposizione dell'autorità di controllo.
- l'obbligo di nominare al proprio interno un nuova figura. Il "data protection officer" (responsabile della protezione dei dati personali) che deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali". Il data protection officer (DPO) dovrà presidiare i profili privacy organizzativi attraverso un'opera di sorveglianza sulla corretta applicazione del regolamento europeo, della normativa privacy e sulla normativa interna, sull'attribuzione delle responsabilità, informazione, sensibilizzazione e formazione del personale, informazione, consulenza e rilascio di pareri. Il data protection officer sarà tenuto a presidiare i profili privacy, cooperare con l'Autorità Garante e riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento. Il data protection officer costituirà un punto di riferimento e di contatto per i cittadini che potranno rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento europeo. Nell'eseguire i propri compiti il data protection officer considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Richiamato l'art. 32 del Regolamento

- prevede l'obbligo di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, Il profilo del costo di attuazione delle misure di sicurezza costituisce una importante novità per il nostro ordinamento;
- richiede alle pubbliche amministrazioni di andare oltre le regole e gli aspetti formali: i dirigenti, funzionari devono essere attori di un profondo cambiamento culturale con forte impatto organizzativo.

Ritenuto, quindi, che si rende necessario ed urgente, per le motivazioni di cui sopra, avviare un Piano organico e sistematico di revisione del Sistema di protezione dei dati personali nell'organizzazione dell'Ente in applicazione al nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy, in particolare:

- attuando un sistema strutturato e integrato con il sistema della Trasparenza e dell'Accesso, quale strumento essenziale di verifica della correttezza dell'azione amministrativa coordinato dal Segretario Comunale e coadiuvato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale;
- incaricando con atto formale tutti i soggetti che rappresentano i principali responsabili del trattamento dei dati personali;

Considerato che tale sistema dovrà essere incentrato sui seguenti criteri generali prioritari di seguito indicati, alla luce di quanto sopra illustrato:

- a) adeguamento organizzativo alle nuove norme sulla Privacy ed individuazione dei principali soggetti coinvolti nelle diverse responsabilità dei trattamenti dei dati personali;
- b) individuazione e nomina del Garante per la protezione dei dati personali (DPO);
- c) definizione di procedure organizzative di coordinamento con l'Accesso e la Trasparenza.

Dato atto che all'interno della dotazione organica non sono presenti dipendenti aventi le necessarie competenze e qualifiche formative e professionali come richiesto obbligatoriamente dal Regolamento;

Considerato che occorre necessariamente provvedere alla formazione del personale interno e dotarsi di un responsabile dei sistemi informatici per la manutenzione costante e continuativa dell'hardware, del software e di tutte le infrastrutture annesse e che occorre adeguare l'attuale portale istituzionale alla nuova normativa;

Considerato che è obbligatorio adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 196/2003 e da Regolamento Europeo attraverso un percorso di affiancamento e formazione da parte di un Ente/Azienda esterna specializzata per la creazione, attraverso la gestione continuativa e il mantenimento di un Sistema di Gestione Privacy e per l'adempimento di tutti gli obblighi normativi in

modo di consentire al Comune di Capri Leone di adeguarsi in maniera efficace e tempestiva agli adempimenti suddetti;

Considerato che occorre, pertanto, ricercare sul MEPA una soluzione completa che comprenda la consulenza, la formazione, l'assistenza tecnica continua, l'implementazione e l'aggiornamento del Sistema di Gestione Privacy e Sicurezza dei Dati e delle Informazioni e che assuma il ruolo di DPO (Data Protection Officer) come definito nella norma in oggetto, finalizzato alla gestione delle soluzioni tecnologiche, alla formazione continua del personale e alla produzione del DPS (Documento Programmatico alla Sicurezza) e, più in generale, alla messa a norma del Comune in relazione agli adempimenti di cui al Regolamento UE 679/2016 entro maggio 2018 e alla implementazione di altri servizi necessari all'ammodernamento dell'apparato amministrativo quali, in via esemplificativa: il supporto e/o sviluppo e/o implementazione del sito Web Istituzionale, il sistema anticorruzione ex legge n. 190/2012, il sistema di gestione della Modulistica, l'archivio elettronico (per la de materializzazione della carta), l'archivio elettronico per Delibere, Determinazioni sindacali e/o Responsabili P.O., Ordinanze, l'assistenza sul corretto uso delle firme elettroniche, l'assistenza alla gestione dei rapporti con gli organi competenti per via telematica, il Sistema di gestione del Consiglio Comunale, l'archivio contratti firmati digitalmente (D. L. n. 179 del 19/10/2012), il sistema di gestione delle conferenze dei servizi ecc..;

Che si rende necessario l'avvio del Piano delle misure tecnico – organizzative per l'efficace adeguamento e attuazione del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679;

Che si rende necessario incaricare il Responsabile pro tempore dell'Area Amministrativa Istituzionale di mettere in atto, con la massima urgenza, tutti gli atti gestionali relativi al Piano, così per come sopra descritto, per l'avvio delle misure tecnico – organizzative per l'efficace attuazione del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679, assegnando all'uopo le risorse necessarie presuntivamente ammontanti, per due annualità (€ 1.900,00 x l'anno 2018 ed € 1.500,00 per l'anno 2019), ad € 3.400,00 oltre I.V.A., con imputazione all'idoneo capitolo di redigendo bilancio, per come meglio individuato nel parere del Responsabile dell'Area Contabilità, dando atto che trattasi di spesa indifferibile ed urgente, dovendosi ottemperare in tempi stretti, non derogabili, ad un obbligo normativo;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità vigente presso questo Ente;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

#### SI PROPONE

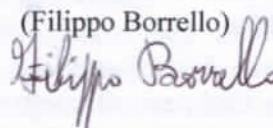
1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. Di approvare il Piano per l'avvio delle misure tecnico – organizzative per l'efficace attuazione del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016;
3. Incaricare il Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale di mettere in atto, con la massima urgenza, tutti gli atti gestionali relativi al Piano, così come sopra descritto, per l'avvio delle misure tecnico – organizzative per l'efficace attuazione del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016, assegnandogli all'uopo la complessiva somma di € 4.148,00, I.V.A. 22% compresa, di cui € 2.318,00 per l'anno 2018 ed € 1.830,00 per l'anno 2019, occorrente per le finalità di cui sopra per gli anni 2018 e 2019, con imputazione all'idoneo capitolo di redigendo bilancio, dando atto che trattasi di spesa indifferibile ed urgente, dovendosi ottemperare in tempi stretti, non derogabili, ad un obbligo normativo;
4. provvedere attraverso l'acquisto sul MEPA, previa comparazione, dei servizi/soluzioni ideali, necessari e utili al Comune di Capri Leone, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza;
5. Dichiarare immediatamente esecutivo l'adottando provvedimento.

Capri Leone Li. 22/5 /2018

IL PROPONENTE

Il Sindaco

(Filippo Borrello)



COMUNE DI **CAPRI LEONE**  
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

**PARERI**

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal: **Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale** su proposta del **Sindaco**.

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere "**FAVOREVOLE**".

Li, 22/05/2018



Il Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale  
(Antonio Raimondo)

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO**  
(ART. 153 – COMMA 5 – D. LGS. N. 267/2000)

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5;

Viste le risultanze degli atti contabili;

**SI ATTESTA CHE**

Il Capitolo 10 Tit. 180308 Miss. \_\_\_\_\_ Progr. \_\_\_\_\_ MCA di Spesa a: imp. 544/2018

Il Capitolo \_\_\_\_\_ Tit. 1 Miss. 3 Progr. 2 MCA di Spesa a: imp 545/2018

Cod. Bil. ( \_\_\_\_\_ ) Altre spese correnti n.a.c. denominato

Li, 22/05/2018

Art 163 TUE

Il Responsabile di Ragioneria e del Servizio Finanziario

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione e sopra riportata;  
**VISTI** i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;  
**CONSIDERATO** che nulla osta per l'approvazione;  
**VISTA** La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;  
**RITENUTO** di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;  
**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;  
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

**DELIBERA**

**Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.**

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

**DELIBERA**

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

*Edmondo Zaccaro*

IL PRESIDENTE

*Filippo Bonello*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Lore Ferraro*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.caprileone.me.it) il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'ADDETTO

### ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.	<b>ESECUTIVITÀ</b> La presente deliberazione è divenuta esecutiva: <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile; <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;
L'Addetto _____  Il Responsabile del Servizio _____	Capri Leone li <u>24/05/2018</u> Il Segretario Comunale <i>Lore Ferraro</i>
È copia conforme all'originale li _____  Il Segretario Comunale _____	La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio _____ Li _____ Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria _____